SEGUICI SU

NEWSLETTER

ilFRIULI.it

cerca

Battere le banche in 10 mosse

IN EDICOLA!

METEO | HOME | CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLI | COSTUME E SOCIETÀ | SPORT | EDICOLA | GALLERY | UDINESE

GENTE DEL FRIULI | VIDEOGALLERY | DIVENTA REPORTER

Politica e burocrazia la prima causa delle alluvioni

Il docente di Geologia Paronuzzi: "Ecco come evitare le emergenze"

11/11/2014

Servono meno proclami, più coraggio e la capacità di procedere avendo ben chiare le priorità. Non le manda a dire **Paolo Paronuzzi**, docente di geologia applicata del Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente dell'università di Udine.

"Dopo ogni evento si sentono tante parole, ma i fatti restano pochi e non parlo certo degli interventi fatti per tamponare le emergenze. Parlo - spiega il docente - di pianificazione territoriale, di rapporto tra tecnici e politici, di manutenzione costante sul territorio, senza insistere a voler risolvere tutto a colpi di grandi opere. Cominciamo allora a pretendere che i Piani regolatori siano fatti come Dio comanda perché le decisioni conseguenti possono essere gravide di conseguenze. Il problema di fondo è che siamo schiavi di una politica che non funziona, perché anche dove i tecnici dicono chiaro e tondo che certe cose non si possono fare, si trovano subito di fronte a politici che si rifiutano di adottare scelte impopolari".

E poi c'è il problema della burocrazia e dei servizi tecnici, soprattutto quelli regionali: "La macchina regionale andrebbe ripensata e liberata dalle pastoie burocratiche. Oggi anche i tecnici più valevoli sono ridotti a semplici burocrati. Da anni questa situazione non fa che peggiorare e sarebbe ora di intervenire lasciando fare ai tecnici il loro mestiere".

Per risolvere il problema dei corsi d'acqua e del Tagliamento in particolare, Paronuzzi conferma che l'approccio finora seguito, basato sulle grandi opere, non serve: "I problemi ci sono anche in montagna e non solo al mare. Ecco perché insisto sulla necessità di ragionare su scala di bacino, pena la costruzione di opere che costano molto e rischiano pure di fare danni. Abbiamo fatto grandi passi avanti nella difesa antisismica e sulla Protezione civile, ma se si parla dei corsi d'acqua non c'è stato il salto di qualità atteso. Innanzitutto ritorniamo a fare manutenzione, magari ricostruendo i corpi tecnici qual era un tempo il genio civile, dotati di uomini e mezzi. Ogni Comune che abbia corsi d'acqua dovrebbe avere una squadra di persone che

ULTIME NOTIZIE | I BLOG D'AUTORE

LOGIN Registrati

Username

Password

Ricordami LOGIN

ACCEDI CON facebook

PASSWORD DIMENTICATA?

ECONOMIA

Confronto sull'antiriciclaggio tra professionisti e istituzioni

Incontro promosso dai commercialisti di Udine giovedì 13 novembre alla Fiera

Lascia un commento Condividi

SPORT

Quattro friulane da play-off

Calcio femminile – In vista della sfida con l'Olanda, Cabrini dà fiducia alle giocatrici 'Graphistudio'

0 Condividi

Incontro con De Marchi

Mercoledì 12 novembre il Rosso di Buja sarà ospite della Provincia a Palazzo Belgrado

0 Condividi

Lo sport pordenonese saluta Ciriani

Coni - Tributo compatto all'ex presidente della Provincia, che ringrazia commosso

0 Condividi

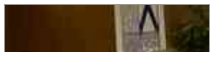
Riabilitare caviglia e piede

Sono questi gli obiettivi del convegno promosso sabato 15 novembre a Udine dalla Libertas regionale

0 Condividi

POLITICA

Autonomie locali: aumentano i costi e diminuisce la qualità dei servizi



Ziberna (Fi): "Qual è la ragione della fretta di

SPIDER-CH19-NEWSPAPERREG-8580466

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

lavora costantemente, senza pensare di cavarsela con qualche appalto estemporaneo. Tornando al Tagliamento è ormai chiaro che servono più risposte perché le colate di cemento non risolvono nulla. Peccato che ci sia l'abitudine di dire 'o tutto o nulla' col risultato che non si fa nulla. Quello del grande fiume è un ambiente molto complesso che richiede competenze precise. La Regione, in tal senso, farebbe bene a creare un ufficio apposito composto da tecnici qualificati che si concentrino costantemente su questo corso d'acqua, ma ancora una volta è la politica che deve fare certe scelte e c'è poco da essere ottimisti".

CONDIVIDI:

AUTORE: Alessandro Di Giusto

0 Commenti

AGGIUNGI UN COMMENTO

Per poter commentare l'articolo devi essere loggato nel sito.

LOGIN »
REGISTRATI »

portare a casa l'approvazione di questa mini riforma?"

Lascia un commento Condividi

Regione e Comuni uniti per le riforme

Panontin: "Abbiamo a cuore l'efficacia della riforma e per questo abbiamo accolto subito la richiesta di gradualità nella tempistica che ci è stata sottoposta dagli amministratori"

Lascia un commento Condividi

Sistema sanitario del Pordenonese al passo con la Riforma

Il rinnovamento del sistema avverrà gradualmente, per consentire alle strutture e al personale di assecondare il processo di affermazione della stessa e l'adeguamento dell'offerta

Lascia un commento Condividi

BRISCOLA

Il gioco di carte più popolare in regione è ON-LINE.
Prova la fortuna e gioca!

> GIOCA

Copyright © 2013 Il Friuli - p.iva 01907840308

SPIDER-CH19-NEWSPAPERREG-8580466

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

http://www.ilfriuli.it/articolo/Cronaca/Politica_e_burocrazia_la_prima_causa_delle_alluvioni/2/137707